

SPONSOR FORUM: REGENERATIVE AND RECONSTRUCTIVE SURGERY

Giovedì 23 settembre 2021

Coordinatore: *Eugenio Romeo*



Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1984 presso l'Università degli Studi di Milano, si Specializza in Odontostomatologia l'Università degli Studi di Milano nel 1988.

Dal 2019 professore Ordinario di Malattie Odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche. Presta servizio presso la Clinica Odontoiatrica G. Vogel dell'ASST Santi Paolo e Carlo, dove è Responsabile del Reparto di Implantoprotesi. Docente di Protesi Dentaria sul Corso di Laurea di Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Milano. Presidente dal 2017 del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Milano.

È past-President della Società Italiana di Osteointegrazione, Socio Fondatore della Italian Academy of Osseointegration, Socio Attivo della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia ed è Fellow dell'ITI.

17.30-17.40 **INTRODUZIONE** a cura del Coordinatore

17.40-18.00 **La rigenerazione del legamento parodontale senza chirurgia, procedure e benefici**

Giulia Maria Mariani



18.00-18.20 **Quale innovazione è alla base dell'uso di acido ialuronico nelle terapie parodontali?**

Anton Sculean



18.20-18.40 **Fenotipo gengivale e protocollo di spazzolamento: possibili influenze sulla stabilità a lungo termine dopo chirurgia mucogengivale**

Raffaele Acunzo



18.40-19.00 **Analisi di costo-beneficio del trattamento non chirurgico della parodontite combinato con antibiotico topico a rilascio controllato**

Magda Mensi



19.00-19.20 **a-GBR: amplified Guided Bone Regeneration**

Luca Lavgogna



La rigenerazione del legamento parodontale senza chirurgia, procedure e benefici

Giulia Maria Mariani



Laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 2003 a pieni voti con dignità di stampa presso l'Università degli Studi di Torino.

Presso la stessa Università, nel 2004 ha frequentato il corso di Perfezionamento in Parodontologia e nel 2013 ha conseguito il Master di II livello in Parodontologia.

Dall'anno 2004 è medico frequentatore del Reparto di Parodontologia diretto dal Prof. Mario Aimetti; dal 2005 collabora alla didattica nel Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria come Professore a contratto e dal 2007 nel corso di Parodontologia al I anno della Scuola di Specialità in Chirurgia Orale.

Dall'anno 2010 al 2016 è Professore a contratto della Scuola di Specialità in Ortognatodonzia per il corso di Parodontologia.

Collabora alla didattica del Master in Parodontologia dell'Università degli Studi di Torino, come tutore clinic e come docente.

Nel 2013 diventa Socio Attivo SIdP.

Coautore di alcuni lavori scientifici e relatore a convegni e corsi.

Negli ultimi anni la terapia parodontale si è progressivamente orientata verso procedure meno invasive per ridurre il trauma operatorio, ottenendo comunque un risultato terapeutico soddisfacente. Particolare attenzione è stata rivolta alle tecniche chirurgiche mini-invasive per la rigenerazione parodontale dei difetti intraossei. Questo approccio mini-invasivo può essere utilizzato anche nella strumentazione parodontale non chirurgica con morbilità trascurabile e risultati clinici (riduzione di PPD e guadagno di CAL) e radiografici sovrapponibili a quelli ottenuti con procedure di rigenerazione parodontale.

In terapia rigenerativa il presupposto fondamentale per il successo è, oltre alla rimozione attenta del fattore eziologico, la stabilità del coagulo. Il trattamento parodontale non chirurgico minimamente invasivo può sensibilmente migliorare la stabilità del coagulo, ridurre il trauma operatorio ed il disagio del paziente. Al fine di ottenere un'adeguata rimozione di placca e tartaro dalle tasche intraossee può essere utile l'ausilio di dispositivi di ingrandimento e strumenti dedicati (microspecchi, retrattori dei tessuti molli, curettes e punte di piccole dimensioni).

La procedura Flapless prevede oltre alla strumentazione non chirurgica minimamente invasiva l'uso di derivati della matrice dello smalto (EMD). Il razionale per utilizzare l'EMD è massimizzare il potenziale rigenerativo naturale dei difetti intraossei applicando un mediatore biologico coinvolto nei processi di differenziazione cellulare.

I risultati di un recente studio clinico randomizzato dimostrano che la procedura Flapless può essere utilizzata con successo nel trattamento rigenerativo di difetti intraossei profondi raggiungendo risultati clinici paragonabili a quelli degli approcci chirurgici mini-invasivi.

Quale innovazione è alla base dell'uso di acido ialuronico nelle terapie parodontali?

Anton Sculean



Professore e Direttore del Dipartimento di Parodontologia e attualmente Direttore Esecutivo della Scuola di Odontoiatria, Università di Berna, Svizzera. Si è diplomato nel 1990 presso l'Università Semmelweis di Budapest, Ungheria, e ha ricevuto la formazione post-laurea presso l'Università di Münster, Germania, e il Royal Dental College di Aarhus, Danimarca. Ha conseguito il Ph.D. presso l'Università del Saarland, Homburg, Germania. Dal 2004 al 2008 è stato nominato Capo del Dipartimento di Parodontologia e Direttore del programma post-laurea accreditato EFP presso la Radboud University di Nijmegen, Olanda. Nel dicembre 2008 è stato nominato Professore e Direttore del Dipartimento di Parodontologia dell'Università di Berna, Svizzera.

Ha conseguito numerosi premi di ricerca e ha scritto più di 300 articoli su riviste peer-reviewed, 30 capitoli in libri di testo di Parodontologia e ha tenuto più di 450 conferenze a convegni nazionali e internazionali. È editor del libro *Terapia Rigenerativa Parodontale* edito da Quintessence e guest editor del numero di *Parodontologia* 2000 pubblicato nel 2015 dal titolo "Guarigione delle ferite in Parodontologia e Implantologia". Fa parte del comitato editoriale di più di 12 riviste odontoiatriche.

Il professor Sculean è stato Presidente del gruppo di ricerca parodontale della IADR, è stato Presidente della Società Svizzera di Parodontologia, Presidente della Federazione europea di Parodontologia (EFP) e della International Academy of Periodontology (IAP).

I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla guarigione delle ferite parodontali, sulla terapia parodontale rigenerativa e plastica-estetica, sull'uso di antibiotici, antisettici e su nuovi approcci come il laser e la terapia fotodinamica nel trattamento delle infezioni parodontali e peri-implantari.

Abstract non pervenuto

Fenotipo gengivale e protocollo di spazzolamento: possibili influenze sulla stabilità a lungo termine dopo chirurgia mucogengivale

Raffaele Acunzo



Professore a contratto presso il dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche dell'Università degli Studi di Milano. È inoltre ad hoc reviewer per il Journal of Periodontology, per l'International Journal of Esthetic Dentistry e per il Clinical Advances in Periodontology. Relatore in congressi nazionali e internazionali e autore di pubblicazioni su riviste indicizzate su giornali peer-reviewed (h-factor: 9).

È ormai consolidata la relazione tra diversi fattori, di natura chirurgica e anatomica, e il mantenimento nel lungo termine del risultato ottenuto con le procedure di ricopertura radicolare. Soltanto più di recente si è cominciato ad investigare anche il ruolo del mantenimento igienico come fattore legato alla stabilità del margine gengivale dopo terapia chirurgica della recessione gengivale. La relazione presenterà i dati derivanti da un RCT con follow-up a 6 anni dopo terapia chirurgica con lembo avanzato coronale (CAF), evidenziando l'influenza del dispositivo di spazzolamento (manuale vs. roto-oscillante) sulla stabilità del margine gengivale e il differente comportamento dei tessuti molli a seconda del device di spazzolamento utilizzato, in relazione al fenotipo parodontale del paziente.

Analisi di costo-beneficio del trattamento non chirurgico della parodontite combinato con antibiotico topico a rilascio controllato

Magda Mensi



Laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 2000 con 110/110 e lode, è ricercatore presso la Clinica Odontoiatrica dell'Università degli Studi di Brescia dal 2002. Dallo stesso anno ricopre il ruolo di Dirigente medico di I livello presso l'U.O. di Odontostomatologia degli Spedali Civili di Brescia. Svolge attività di ricerca e assistenziale presso i reparti di Chirurgia Orale e Parodontologia. È professore aggregato di Igiene, Parodontologia e Implantologia nei corsi integrati del Corso di Laurea di Igiene Dentale e di Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università di Brescia.

Master di II livello in Chirurgia Parodontale e Implantologia nei pazienti parodontalmente compromessi presso l'Università di Ferrara.

È autrice di pubblicazioni nazionali e internazionali e relatore a corsi e congressi nazionali.

Libera professionista come consulente in Parodontologia e Implantologia.

Scopo di questa presentazione è mostrare uno strumento di calcolo realizzato per analizzare il rapporto costo beneficio dell'utilizzo dell'antibiotico topico (doxiciclina 14%) nel trattamento della parodontite. L'idea nasce da anni di esperienza nell'utilizzo di coadiuvanti topici di cui l'efficacia clinica è spesso poco chiara, sia per carenza di evidenza scientifica che per dati clinici reali sul campo. Lo strumento presentato nella relazione vuole portare un messaggio agli utilizzatori con indicazioni cliniche più mirate. Non ultimo analizza il risparmio indotto dall'utilizzo dell'antibiotico topico in fase iniziale non chirurgica nei casi in cui questo trattamento eviti terapie chirurgiche invasive.

a-GBR: amplified Guided Bone Regeneration

Luca Lavorgna



Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 2005, si perfeziona in Parodontologia e Protesi in Italia e all'estero sotto la guida di autorevoli cultori della materia. Membro dell'AiOP (Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica), della SIdP (Società Italiana di Parodontologia e Implantologia), della SIO (Società Italiana di Implantologia Osteointegrata) e della EFP (European Federation of Periodontology), svolge un'intensa attività di consulenza presso numerosi studi odontoiatrici.

Fondatore e Direttore di Odontosinergy, Centro di Formazione per Odontoiatri con sede a Telesse Terme, dove esercita l'attività libero-professionale limitata al campo della Parodontologia e della Protesi. Componente del Board Clinico del progetto *Just Digital*, gruppo di professionisti che si occupano di ricerca, sviluppo e formazione in ambito di odontoiatria e tecnologie digitali.

Autori di numerose pubblicazioni internazionali su tali argomenti.

I principi che governano la RIGENERAZIONE GUIDATA DELL'OSSO sono stati chiaramente descritti da numerose e autorevoli pubblicazioni scientifiche e non lasciano spazio all'improvvisazione. La biologia che regola la guarigione dei siti sottoposti a rigenerazione tissutale muove i propri passi secondo ritmi ben cadenzati e nel rispetto di fattori chiave molto rigorosi; pertanto, l'Operatore deve pianificare attentamente il proprio atto chirurgico affinché si possano minimizzare i rischi intra-operatori e le complicanze post-operatorie.

In quest'ottica, le nuove tecnologie oggi a disposizione consentono di "amplificare" quei principi già espressi dalla comunità scientifica internazionale, nel pieno rispetto degli eventi biologici che ne governano i processi rigenerativi: i software di pianificazione computer-guidata consentono al Clinico di pre-visualizzare concretamente i volumi ossei da ripristinare; la prototipazione di modelli anatomici permette di "toccare" l'anatomia delle aree da ricostruire; la produzione digitale di dime chirurgiche e di scaffold customizzati riduce le difficoltà e i tempi operatori.

Questo nuovo approccio concettuale prende spunto dal passato, ne fa tesoro e lo ripropone in chiave moderna.